

## Tursi, il Pd si spacca anche sul trasferimento dell'ufficio Inps della Valpolcevera

di **Katia Bonchi**

23 Novembre 2015 - 17:18



**Genova. Il Pd si spacca anche sul trasferimento dell'ufficio Inps della Valpolcevera che per ragioni di costi si sposterà (ormai è quasi certo) da Teglia a Certosa in via Borsieri.** Oggi il tema è stato affrontato in commissione a Tursi e ha provocato l'ennesimo scontro interno al Pd in particolare tra il consigliere Gianni Vassallo e la consigliera Cristina Lodi da sempre attenta sulle questioni della Valpolcevera.

Per Lodi sono due le questioni rilevanti, visto che sul trasferimento non sembra che si siano soluzioni alternative: **“Il primo punto riguarda la necessità, come accade in tutte le vertenze e i problemi della città - dice Lodi - che vengano auditi dal sindaco i sindacati dei pensionati”.**

Il secondo è che se è inevitabile il trasferimento, resta il problema della lontananza della nuova sede soprattutto per i Comuni dell'alta Valpolcevera: **“Mercoledì pomeriggio ci sarà un incontro tra la direttrice dell'Inps e i sindaci dei Comuni della Valpolcevera - spiega Lodi - in cui discuteremo di una circolare emanata proprio dall'Inps tempo fa in cui viene offerta la possibilità di istituire punti Inps nei Comuni più lontani dalle sedi gestiti o direttamente dall'Inps o attraverso gli sportelli degli uffici comunali. E' evidente che i piccoli comuni che già hanno poco personale non possono utilizzare i loro dipendenti per fare anche sportello Inps, ma speriamo di arrivare a una soluzione che potrebbe essere quella di individuare un punto Inps, magari a Pontedecimo, che possa restare aperto una volta alla settimana”.**

La polemica con il collega di partito è scoppiata quando Vassallo ha liquidato la vicenda

dicendo in sostanza che anche se si sposta la sede Inps non ci sono problemi perché esistono i patronati che possono sbrigare le pratiche: “E’ assurdo - controbatte Lodi - perché **gli stessi patronati sono preoccupati dal rischio che aumenti la distanza con le agenzie proprio perché anche loro, che sono oberati di lavoro, avrebbero maggiori difficoltà.** E poi l’Inps fa uno sportello diretto che agevola molti cittadini ed evita di sovraccaricare ancor di più in patronati che sono in difficoltà. Con un po’ di buon senso e lavorando tutti insieme una soluzione si può trovare, e non capisco il senso della polemica di Vassallo”.